

L'EVENTO

DS6901

DS6901

La transizione verde globale trova casa a Ecomondo

Torna dal 5 novembre a Rimini la più grande fiera in Europa e nel Mediterraneo dedicata a tecnologia, servizi e soluzioni industriali legate a green e circular economy. Oltre 1.600 i brand espositori

Marco Frojo

La transizione ecologica europea procede spedita, ma il vero cambio di passo ci sarà quando la maggior parte dei settori produttivi adotterà i principi della circular economy. Solo allora il consumo di risorse e l'impatto ambientale dell'attività umana saranno ridotti al minimo. Per fare il punto sui progressi già compiuti su questo fronte e per discutere di quelli che ancora devono arrivare, esperti, imprenditori e professionisti del settore si riuniranno dal 5 all'8 novembre presso la fiera di Rimini in occasione di Ecomondo, la più grande fiera in Europa e in tutto il bacino del Mediterraneo dedicata alle tecnologie, ai servizi e alle soluzioni industriali nei settori della green e circular economy. L'evento organizzato da Italian Exhibition Group (Ieg) vedrà infatti la partecipazione di oltre 1.600 brand espositori, di cui il 16% proveniente dall'estero. Il programma di conferenze, workshop, convegni e seminari prevede ben 221 appuntamenti.

«Ecomondo rappresenta un appuntamento internazionale imperdibile per le imprese europee che vogliono affermarsi nei mercati globali della green economy - spiega Corrado Peraboni, amministratore delegato di Ieg - L'ampliamento della manifestazione, con l'apertura di due nuovi padiglioni, sottolinea l'importanza crescente di questo evento, che

continua ad attrarre eccellenze da tutto il mondo, valorizzando l'industria e l'export italiano su scala internazionale».

Giunta ormai alla sua 27ª edizione, Ecomondo quest'anno dedicherà particolare attenzione alle soluzioni basate su big data, intelligenza artificiale e sistemi di monitoraggio avanzati per la prevenzione e mitigazione dei cambiamenti climatici. Nell'Innovation district saranno ospitate 20 startup e tre di queste riceveranno il premio Lorenzo Cagnoni per l'innovazione green.

Grande spazio sarà poi dato al tema delle competenze (Green Jobs & Skills), con tour tematici per studenti e operatori del settore e momenti di orientamento per laureandi. Su questo fronte Ecomondo collabora con l'università di Bologna per il progetto Safta - Scuola di Alta Formazione per la Transizione Ecologica, un'iniziativa che ha l'obiettivo di potenziare le competenze green e di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nei settori della sostenibilità.

La principale novità di quest'anno sarà il distretto Circular and healthy city, dedicato ai progetti e alle soluzioni più innovative per la creazione di città circolari e salubri a livello internazionale. All'interno di questo spazio il visitatore potrà esplorare l'integrazione tra ambiente urbano, gestione energetica e benessere sociale, offrendo una visione integrata per la transizione ecologica delle aree metropolitane.

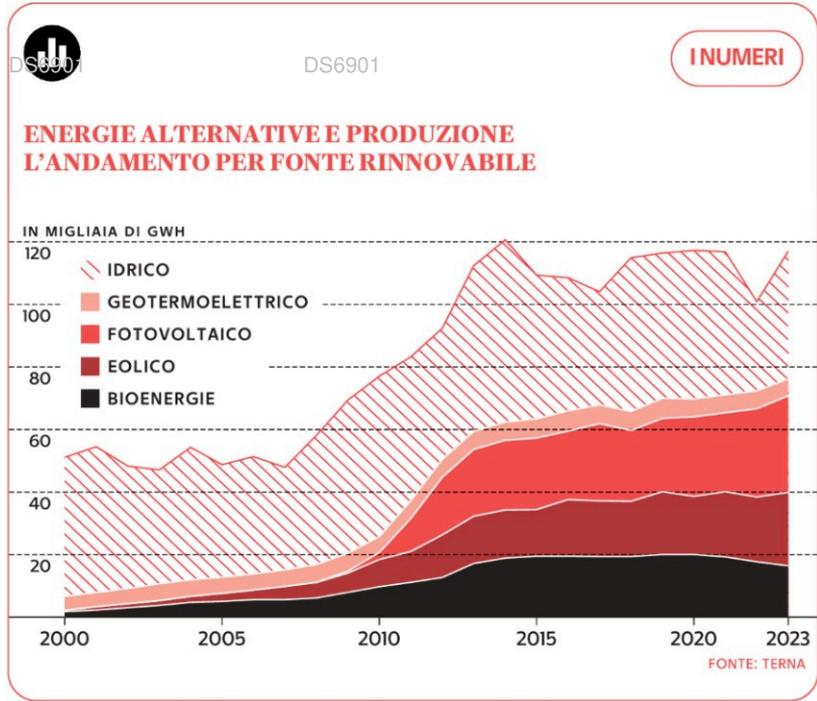
Complessivamente l'edizione di Ecomondo di quest'anno si articola in sei macroaree tematiche, ciascuna dedicata a un aspetto cruciale della transizione ecologica e dell'economia circolare. Il settore Waste as resource si concentra sulle innovazioni nel campo della gestione e valorizzazione dei rifiuti. L'area Water Cycle & blue economy affronta invece la gestione sostenibile delle risorse idriche e lo sviluppo dell'economia del mare. La sezione Circular & regenerative bio-economy esplora i processi e i prodotti bio-based, con un focus sulle ultime innovazioni in bioplastiche, biomateriali e bioprodotto. Il comparto Bio-energy & agroecology si concentra sulle energie rinnovabili da biomasse e sulle pratiche agricole sostenibili. L'area Sites & soil restoration offre le più recenti tecnologie per il risanamento ambientale, il recupero di aree industriali dismesse e la rivitalizzazione di terreni degradati. Infine, Environmental monitoring & control espone i sistemi di monitoraggio e controllo ambientale all'avanguardia, basati su tecnologie IoT,



intelligenza artificiale e big data. A completare l'offerta espositiva ci saranno alcuni distretti tematici, dedicati a progetti specifici che coinvolgono industrie verticali e affrontano tematiche trasversali, come il distretto Blue economy, il Textile district, il Paper district e l'Innovation district.

Ileg ha annunciato la presenza di 650 hosted buyer e delegazioni ufficiali da 65 Paesi, in particolare da Nord Africa, Europa, Nord America, America Latina e Asia, con un notevole incremento dall'Asia. Ecomondo ospiterà infine la 13ª edizione degli Stati generali della green economy, che proporrà analisi e indicazioni sulle tematiche chiave del Green deal all'avvio della X legislatura europea: decarbonizzazione, transizione energetica, circolarità, sviluppo nature positive, maggior coinvolgimento delle imprese e risorse finanziarie per la transizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



① Ecomondo, organizzata da Italian Exhibition Group (Ileg), si terrà dal 5 all'8 novembre